

CMV S.p.A.
Società Unipersonale

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2019

RELAZIONE SULLA GESTIONE

CMV S.p.A.

SEDE LEGALE: CANNAREGIO 2040 – 30121 VENEZIA (VE)
CODICE FISCALE - PARTITA IVA - REG. IMPR. VENEZIA: 02873010272 – R.E.A. 245504
CAPITALE SOCIALE EURO 7.120.000 INTERAMENTE VERSATO

omissis

INDICE DEL DOCUMENTO

1. SITUAZIONE GENERALE DELLA SOCIETÀ E ANDAMENTO DELLA GESTIONE	
1.1. La gestione delle partecipazioni.....pag.	1
1.2. La gestione degli immobili di proprietàpag.	5
1.3. L’analisi del risultato d’eserciziopag.	6
1.4. Altri fatti di rilievo che hanno caratterizzato l’eserciziopag.	7
1.5. Analisi dei rischi e delle incertezze.....pag.	10
2. ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPOpag.	11
3. IL GRUPPO “CASINÒ DI VENEZIA”	
3.1. La struttura del Gruppopag.	11
3.2. Rapporti con imprese controllate e collegatepag.	12
3.3. Attività di direzione e coordinamentopag.	13
3.4. Rapporti con imprese sottoposte al controllo della controllante.....pag.	13
3.5. Informazioni di cui ai punti 3 e 4 dell’art. 2428 c.c.....pag.	14
4. ALTRE INFORMAZIONI RILEVANTI	
4.1. Elenco delle sedi secondariepag.	14
4.2. Informazioni relative all’ambiente e al personalepag.	14
4.3. Gestione del contenzioso.....pag.	14
4.4. Protezione dei dati personali.....pag.	15
5. ADEMPIMENTI AI SENSI DEL D.LGS. 175/2016	
5.1. Recepimento di disposizioni nell’eserciziopag.	15
5.2. Relazione sul governo societario e valutazione rischio di crisipag.	15
6. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONEpag.	18

RELAZIONE SULLA GESTIONE AL BILANCIO D'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2019

Signor Azionista,

il presente documento è stato predisposto nel rispetto delle previsioni dell'art. 2428 del Codice Civile, ed ha lo scopo di fornire le notizie attinenti alla situazione della Società, all'andamento della gestione e alle sue prospettive di sviluppo.

1. SITUAZIONE GENERALE DELLA SOCIETÀ E ANDAMENTO DELLA GESTIONE

La Società svolge essenzialmente attività di valorizzazione e gestione dei propri *asset*, costituiti da importanti compendi immobiliari e rilevanti partecipazioni societarie.

Le principali attività realizzate nel corso dell'esercizio 2019, o comunque in corso di svolgimento alla data di chiusura dello stesso, sono descritte nei paragrafi che seguono.

1.1. LA GESTIONE DELLE PARTECIPAZIONI

1.1.1. *Casinò di Venezia Gioco S.p.A.*

La partecipazione nella controllata CdiVG S.p.A. è senz'altro la più importante, per dimensioni ed operatività, tra quelle detenute da CMV S.p.A.: essa infatti si riferisce alla società di gestione del Casinò di Venezia, la più antica ed importante casa da gioco europea.

Dopo anni caratterizzati da difficoltà nel raggiungimento dell'equilibrio economico e finanziario, a partire dall'esercizio 2017 la controllata CdiVG S.p.A. – grazie alla dedizione del suo *management* e con il fondamentale supporto anche finanziario del Comune di Venezia – ha potuto dare avvio e progressiva implementazione ad un piano d'azione serio e strutturato, che ha consentito:

- di conseguire risultati economici più che soddisfacenti in ciascuno degli esercizi 2017, 2018 e 2019. Si tratta di risultati che assumono peso ancor più significativo ove letti nel contesto delle altre Case da Gioco nazionali, ed in particolare alle vicende che hanno condotto, nello stesso periodo, alla dichiarazione di fallimento del Casinò di Campione d'Italia ed all'assoggettamento a procedura di

concordato preventivo del Casinò di Saint Vincent;

- di implementare il più importante piano di investimenti dell'ultimo ventennio: tale piano si concluderà, nell'estate 2020, con l'inaugurazione dell'ampliamento e *restyling* della sede di Ca' Noghera, intervento che posizionerà anche quella parte della Casa da Gioco Veneziana nell'*elite* dell'offerta di intrattenimento a livello europeo;
- di ottenere un importante rafforzamento patrimoniale, attraverso cospicui apporti in denaro da parte dell'Azionista Unico;
- di giungere alla sottoscrizione, dopo tre anni di trattative, del nuovo contratto di lavoro aziendale, elemento strategico per il superamento di istituti ormai vetusti, per il ripristino di condizioni di normale dialettica tra le parti sociali e per lo sviluppo futuro dell'attività d'impresa;
- di realizzare un'ulteriore razionalizzazione – svolta anche ai sensi e per gli effetti delle previsioni degli articoli 20 comma 2 lettera d) e 24 del D. Lgs. n. 175/2016, recepite nel "*Piano di Razionalizzazione delle partecipazioni societarie*" del Comune di Venezia – della struttura del Gruppo, attraverso l'incorporazione della controllata Casinò di Venezia Meeting & Dining Services s.r.l. ed il conseguente accentramento in CdiVG S.p.A. anche delle attività dalla stessa in precedenza condotte.

Sono questi solo i principali risultati di una complessa ma strutturata attività di gestione, svolta dagli Amministratori della controllata di concerto con CMV S.p.A. e con il Comune di Venezia.

Al contempo la controllata ha proceduto anche con le attività volte all'ulteriore completamento ed aggiornamento del modello 231/2000, ha sostituito tutti i principali strumenti gestionali aziendali e si è uniformata agli obblighi derivanti dalla disciplina sulla fatturazione elettronica.

La realizzazione di tale insieme di progressi si è reso possibile grazie ad uno straordinario lavoro di tutta la struttura aziendale, coordinato dal Direttore Generale,

cui va rinnovato un sentito ringraziamento ed un plauso per la costanza e la dedizione dimostrata.

Il bilancio dell'esercizio 2019 di CdiVG S.p.A. si è chiuso con un margine operativo lordo positivo per euro 13.317.052, un utile netto di euro 2.207.366 ed una consistenza del patrimonio netto di euro 9.989.261.

Nel dicembre 2019 la controllata aveva altresì approvato un budget per l'esercizio 2020 che confermava anche per tale esercizio la condizione di pieno equilibrio economico e finanziario.

Tale previsione dovrà essere disattesa a causa degli importanti impatti generati dall'emergenza sanitaria legata alla diffusione del virus noto come "COVID-19". Al fine di contenere la pandemia, lo Stato e le Regioni hanno avviato una fase di *lockdown* che ha comportato l'interruzione dell'attività della casa da gioco dal 24 febbraio sino al 18 giugno 2020, con la sola eccezione delle giornate di gioco del 6 e 7 marzo. Rispetto al dato consuntivo 2019, la perdita in termini di introiti di gioco è stata quantificata in oltre 30 milioni di euro e quella in termini di minori ricavi per la Società in circa 23 milioni di euro.

Ciò nondimeno, il *management* della controllata ha predisposto con grande rapidità una revisione del budget per l'esercizio 2020, che prevede la ripresa dell'attività dalla seconda quindicina del mese di giugno 2020, una riapertura concentrata in un primo tempo sulla sola sede di terraferma, un andamento degli incassi adeguatamente conservativo ed una struttura dei costi attentamente adattata alle previsioni di ricavo. Dal punto di vista del costo del personale, è prevista la prosecuzione dell'accesso agli ammortizzatori sociali (FIS) sino alla complessiva normalizzazione della situazione generale. Al documento di revisione del budget si accompagna uno strutturato piano per gli esercizi 2021 e 2022.

Tali documenti prevedono una perdita per l'esercizio 2020 di gran lunga inferiore alla consistenza del patrimonio netto ed il ripristino, già nell'esercizio 2021, della ormai consolidata condizione di equilibrio economico, patrimoniale e finanziario. Il

conseguimento dei menzionati risultati peraltro presuppone il sostegno economico e finanziario da parte del Comune di Venezia, sotto forma di temporanea modifica del regime convenzionale e di dilazione nel tempo dei riversamenti di incassi che avrebbero dovuto essere effettuati durante il *lockdown*. Gli Amministratori della controllata hanno confermato di aver predisposto i menzionati documenti di programmazione di concerto e sotto la supervisione del Comune di Venezia, che ha assicurato il proprio sostegno ed ha espresso parere favorevole all'accoglimento delle istanze in tal senso formulate dalla controllata.

I rischi cui è soggetta l'attività dell'impresa sono in larga parte generati dai possibili effetti dell'emergenza sanitaria; il Consiglio di Amministrazione della controllata ritiene che gli interventi posti in essere sia a livello domestico, sia a livello comunitario per la mitigazione degli effetti della pandemia e per il rilancio dell'attività economica siano complessivamente adeguati.

In ogni caso, dopo un lungo periodo di sospensione, l'attività della controllata ha potuto riprendere dallo scorso 19 giugno 2020. A tal fine è stato approntato un rigoroso protocollo sanitario a tutela della salute dei dipendenti e della clientela.

1.1.2. *Palazzo Grassi S.p.A.*

Anche nel corso dell'esercizio 2019 i rapporti con l'azionista di maggioranza della partecipata sono proseguiti in un clima di reciproco e profondo rispetto, e di piena collaborazione.

La Società ha prodotto una perdita d'esercizio di 1,05 milioni di euro, coperta ancora una volta ed integralmente dal socio di maggioranza, al quale si intende in questa sede esprimere un dovuto ringraziamento.

1.1.3. *Vittoriosa Gaming Ltd.*

Nell'esercizio 2019 CMV S.p.A. non ha potuto che continuare a seguire le vicende – essenzialmente giudiziarie – che ormai da anni interessano i rapporti con la controllata. Le controversie in corso sono descritte nella nota integrativa in sede di commento della voce *Partecipazioni in imprese collegate*; in questa sede si ritiene utile

confermare che il valore della partecipazione, così come quello di tutte le posizioni creditorie direttamente o indirettamente collegate alla partecipazione, sono stati già da tempo integralmente svalutati.

1.2. LA GESTIONE DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETÀ

1.2.1. *Il Quadrante di Tessera*

L'area del c.d. "Quadrante di Tessera" è situata in una delle zone di maggior interesse per lo sviluppo della fascia compresa tra l'aeroporto di Venezia ed il tratto di raccordo con l'Autostrada A4: si tratta di aree dalla cui valorizzazione sono attesi adeguati ritorni in termini economici.

Proprio in virtù dell'importanza del comparto, l'attività volta a detta valorizzazione è complessa e richiede particolare impegno ed attenzione.

Nell'ambito dell'interlocuzione avviata dal Comune di Venezia con la società Venezia F.C. S.r.l., CMV S.p.A. ha svolto le attività – anche valutative – di propria competenza. Il Comune di Venezia, per quanto di propria competenza, ha già dichiarato il pubblico interesse della proposta ricevuta.

Nel mese di giugno 2020 sono state presentate, di concerto con il Comune di Venezia, le osservazioni al "Progetto definitivo del collegamento ferroviario con l'aeroporto Marco Polo di Venezia" depositato da Rete Ferroviaria Italiana RFI S.p.A..

Si ricorda che le aree del "Quadrante di Tessera" sono state poste a garanzia di una linea di credito dell'importo di euro 5.000.000, sotto forma di conto corrente ipotecario.

1.2.2. *Il Palazzo del Casinò al Lido di Venezia*

Nell'esercizio 2019 si è pressoché concluso l'iter di valorizzazione di questo importante asset: in data 5 dicembre 2019, e dopo una lunga ma necessaria gestazione, si è potuti giungere alla sottoscrizione dell'atto di compravendita del bene, al prezzo di 33,6 milioni di euro. Trattandosi peraltro di bene soggetto a regime di vincolo, il contratto ha potuto produrre i propri effetti sostanziali solo nel febbraio 2020, ossia al momento in cui si è resa possibile la stipulazione dell'atto di

avveramento della condizione sospensiva costituita dal mancato esercizio del diritto di prelazione a favore degli Enti previsti dalla legge.

Solo nell'esercizio 2020 si è dunque realizzata la plusvalenza di circa euro 2,35 milioni generata dall'operazione: tale risultato assicura sin d'ora l'equilibrio economico di tale esercizio.

L'incasso del corrispettivo si è tradotto in una corrispondente riduzione dell'esposizione debitoria complessiva della Società, ulteriore passo nel verso del suo rafforzamento prospettico.

Con tale cessione ed ai sensi di quanto previsto dall'art. 162-bis del D.P.R. 917/86, l'attività prevalente per la Società è divenuta quella di gestione di partecipazioni. Pertanto dall'esercizio 2021 sarà soggetta agli adempimenti propri di tale tipologia di attività.

1.3. L'ANALISI DEL RISULTATO D'ESERCIZIO

L'esercizio 2019 si chiude con un utile netto di euro 470.268 (era una perdita di euro 3.611.506 al 31 dicembre 2018) ed una consistenza del patrimonio netto di euro 12.576.022 (era pari ad Euro 9.665.751 al 31 dicembre 2018). Anche nell'esercizio 2019 i benefici derivanti dalla partecipazione di CMV S.p.A., nella veste di consolidante, alla procedura di consolidato fiscale nazionale, sono stati in linea con le previsioni.

Il risultato di periodo, che dopo l'evento straordinario – la contestazione da parte della Corte dei Conti e la conseguente e pur contestata necessità di un rilevante stanziamento per interessi e rivalutazione monetaria – che aveva condizionato l'esercizio precedente è tornato ad essere di segno positivo, sconta ancora gli effetti degli oneri finanziari di competenza e stanziati a fronte della menzionata sentenza della Corte dei Conti, che hanno pesato per oltre 600.000 euro anche in quest'esercizio. Tale onere, grazie al pagamento di quanto dovuto effettuato il 5 marzo 2020, in futuro non avrà più effetti di rilievo.

La sintesi dei dati patrimoniali ed economici dell'esercizio, comparata con quella dell'anno precedente è riassunta nella tabella che segue.

- per ciò che riguarda le attività e le passività

Aggregati Patrimoniali	31/12/2019	31/12/2018
Immobilizzazioni	38.872.803	67.647.412
Attivo circolante	32.825.307	2.586.514
Ratei e risconti attivi	4.940	2.525
Totale Attivo	71.703.050	70.236.451
Patrimonio Netto	12.576.022	9.665.751
Fondi per rischi ed oneri	1.005.135	4.655.217
Trattamento di Fine Rapporto	0	0
Debiti	58.121.893	55.915.483
Ratei e risconti passivi	0	0
Totale Passivo e Netto	71.703.050	70.236.451

- per ciò che riguarda costi e ricavi dell'esercizio

Aggregati Economici	31/12/2019	31/12/2017
Valore della produzione	87.474	622.284
Costi della produzione	-286.961	-613.467
Differenza tra valore e costi della produzione	-199.487	8.817
Proventi e oneri finanziari	-311.632	-5.179.934
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0
Risultato prima delle imposte	-511.119	-5.171.117
Imposte (proventi da consolidato fiscale)	981.387	1.559.611
Risultato d'esercizio	470.268	-3.611.506

Per un'analisi dei singoli aggregati si rinvia ai contenuti di dettaglio riportati all'interno della Nota Integrativa.

1.4. ALTRI FATTI DI RILIEVO CHE HANNO CARATTERIZZATO L'ESERCIZIO

1.4.1. Rapporti debitori con il sistema creditizio e con altri creditori

Nel corso dell'esercizio 2019 la Società ha ridotto in modo significativo la propria posizione debitoria verso il sistema creditizio (-20% in percentuale e -1,38 milioni in valore), che ha mantenuto un atteggiamento di piena disponibilità rispetto alle esigenze finanziarie della gestione.

Quanto ai rapporti debitori con il Comune di Venezia, essi sono avviati ad un netto miglioramento, grazie alla definitiva chiusura della questione legata all'attività della Società quale agente contabile per l'esercizio 2012: nell'esercizio 2020 il saldo a debito è stato ridotto di circa 33,1 milioni (-80%).

Anche i debiti verso le società controllate sono stati ridotti. Resta aperta la posizione legata al finanziamento ricevuto nell'esercizio 2018, che verrà estinto non appena possibile, e che comunque trova propria garanzia implicita nella complessiva consistenza degli asset attivi di proprietà di CMV S.p.A..

1.4.2. Completamento dell'attività finalizzata all'introduzione del modello organizzativo previsto dall'art. 6 D. Lgs. 231/2001

È proseguito durante tutto il 2019 e fino al gennaio 2020 il processo di adeguamento del sistema di gestione documentale a presidio delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione (ex D. Lgs. 231/01 e L. 190/2012) e di trasparenza (ex D. Lgs. 33/2013), secondo la disciplina applicabile alle Società di diritto privato controllate direttamente o indirettamente, dalla Pubblica Amministrazione.

Nella propria veste di Capogruppo, CMV S.p.A. si è resa parte diligente nel promuovere, anche a seguito della citata fusione per incorporazione della Casinò di Venezia Meeting & Dining Services s.r.l. nella Casinò di Venezia Gioco S.p.A., un riesame delle complessive misure già adottate. In particolare, nel corso del 2019 e fino al 31 gennaio 2020 è stata posta in essere la seguente attività:

- revisione del Modello di Organizzazione, Gestione e controllo in considerazione delle modifiche organizzative societarie intervenute a seguito della menzionata fusione e delle nuove normative entrate in vigore, che hanno determinato l'integrazione dei nuovi reati presupposto;
- formalizzazione del Piano di Azione della Società rispetto ai gap identificati nella fase di Risk Assessment avvenuta nel corso del 2018, attività che ha permesso di definire i processi da pianificare in forma scritta tramite strumenti procedurali idonei a prevenire i reati. Sono state pertanto approvate sia la rivalutazione dei

rischi delle attività sensibili, sia le procedure atte a risolvere ovvero ridurre i gap a suo tempo identificati;

- adozione della *“Appendice al Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ai sensi del D.lgs. n. 231/2001 - misure integrative di prevenzione della corruzione e della trasparenza, triennio 2020-2022”*;
- adozione di un sistema informatico di gestione delle segnalazioni di condotte illecite da Whistleblower.

Continua nel frattempo la proficua collaborazione e il flusso informativo con l’Organismo di Vigilanza.

1.4.3. Attuazione della normativa su prevenzione corruzione e trasparenza da parte delle società partecipate della Pubblica Amministrazione

La Società ha dato attuazione alla disciplina di riferimento, secondo le linee-guida ANAC, sia per la parte relativa all’attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, sia per quella relativa all’attuazione alla prevenzione della corruzione.

In particolare è stata data applicazione alle linee-guida ANAC di cui alle Determinazioni nr. 1134/2017 e nr. 141/2019 con riferimento alla pubblicazione della Relazione annuale del RPCT e all’Attestazione OIV sullo stato degli adempimenti di cui al D.Lgs. 33/2013.

1.4.4. Atto di indirizzo in materia di vincoli assunzionali e di contenimento degli oneri retributivi e obiettivi di contenimento delle spese di funzionamento delle società controllate del Comune di Venezia

Anche nell’esercizio 2019 la Società si è uniformata al contenuto degli atti di indirizzo emanati dal Comune di Venezia in ordine ai vincoli assunzionali e agli obiettivi di contenimento delle spese di funzionamento per le società dallo stesso partecipate.

1.4.5. Conseguimento obiettivi gestionali del Gruppo Casinò di Venezia per l’esercizio 2019

Nell’esercizio 2019 il Gruppo ha rispettato gli obiettivi di bilancio, efficacia, efficienza, economicità e trasparenza indicati dal Comune di Venezia. Le eventuali

variazioni rispetto agli obiettivi posti in materia di costi operativi sono state adeguatamente motivate dagli Organi Amministrativi delle imprese del Gruppo.

1.4.6. L'utilizzo del maggior termine per l'approvazione del bilancio 2019

Essendo tenuta alla redazione del bilancio consolidato, la Società è ammessa per legge a fruire del termine di 180 giorni per l'approvazione del bilancio d'esercizio.

1.5. ANALISI DEI RISCHI E DELLE INCERTEZZE CUI LA SOCIETÀ È ESPOSTA

La Società resta esposta agli ordinari rischi connessi alle attività che le sono proprie.

Da un punto di vista sostanziale:

- il rischio derivante dall'importante correlazione tra il valore degli asset immobiliari di proprietà e l'andamento del mercato immobiliare, si è molto attenuato per effetto dell'operazione di cessione del "Palazzo del Casinò" al Lido di Venezia. I terreni del Quadrante Tessera costituiscono bene di natura peculiare, il cui valore intrinseco – anche di recente attestato da apposita perizia di stima – consente di guardare senza preoccupazione alla possibilità di una collocazione sul mercato e/o valorizzazione in proprio a prezzo congruo;
- il rischio derivante dalla gestione delle partecipazioni si riferisce alle partecipazioni detenute in CdiVG S.p.A. ed in Palazzo Grassi S.p.A.: la prima è una partecipazione strategica sia per la Società, sia per il Comune di Venezia (cui ha sino ad oggi assicurato un beneficio annuo di gran lunga superiore al valore di iscrizione a bilancio). Trattatasi di attività soggetta a privativa, e di Società che ha svolto con successo un percorso di riequilibrio e rilancio, culminato con la realizzazione dell'ampliamento della sede di terraferma. È evidente che l'emergenza "COVID-19" comporterà un impatto sui risultati dell'esercizio 2020, ma la controllata ha elaborato un piano che prevede il ritorno alla ormai consolidata condizione di equilibrio economico – oltre che finanziario – già dall'esercizio 2021; la partecipazione in Palazzo Grassi S.p.A. incorpora in sé, per i patti sottoscritti tra i soci, il valore dell'immobile "Palazzo Grassi", di gran lunga ed obiettivamente superiore a quello di iscrizione della partecipazione;

- il rischio di liquidità è, nella sostanza, di entità moderata: da un lato i flussi attesi per l'esercizio 2020 sono infatti considerati adeguati a far fronte alle ordinarie esigenze della gestione, da altro lato la parte più rilevante dei debiti ha come controparte l'Ente controllante o la società controllata, ossia soggetti che hanno interessi coincidenti con quelli di CMV S.p.A.. Infine la società risulta esposta verso il sistema creditizio per importi per i quali il rimborso sarà garantito dalla valorizzazione degli *asset* aziendali.

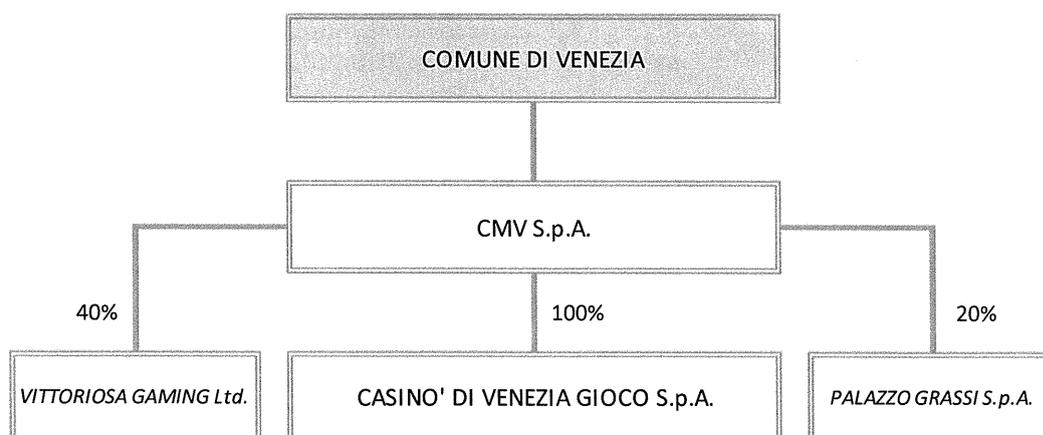
2. ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

Per le attività che le sono proprie, la Società non necessita di svolgere particolari attività di ricerca e sviluppo.

3. IL GRUPPO "CASINÒ DI VENEZIA"

3.1. LA STRUTTURA DEL GRUPPO

Alla data di chiusura dell'esercizio 2019, e dunque a seguito dell'incorporazione di Casinò di Venezia Meeting & Dining s.r.l. in CdiVG S.p.A., la struttura del Gruppo "Casinò di Venezia" è quella che risulta dallo schema che segue:



Come detto in altra parte del presente documento, l'Organo Amministrativo sta curando con particolare attenzione la gestione di entrambe le partecipazioni di minoranza. Si ricorda che dall'esercizio 2017 la partecipata VGL Ltd. è assoggettata a procedura concorsuale.

3.2. RAPPORTI CON LE IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE

Alla data del 31 dicembre 2019, la società CMV S.p.A. intratteneva con le altre imprese del Gruppo dalla stessa controllate i seguenti rapporti:

Casinò di Venezia Gioco S.p.A.	Euro	Note
Crediti finanziari di CdiVG S.p.A. verso CMV S.p.A.	10.450.000	Contratto di finanziamento fruttifero infragruppo delibera CDA del 19.09.2018
Crediti finanziari di CdiVG S.p.A. verso CMV S.p.A.	161.137	Credito per interessi maturati sul finanziamento infragruppo dal 01.07.2019 al 31.12.2019
Crediti finanziari di CdiVG S.p.A. verso CMV S.p.A.	253.970	Credito per acconti su consolidato fiscale 2019
Crediti finanziari di CdiVG S.p.A. verso CMV S.p.A.	186	Credito per ritenute trasferite in consolidato fiscale anno 2019
<i>Totale crediti CdiVG SpA vs CMV SpA</i>	<i>10.865.293</i>	
Debiti finanziari di CdiVG S.p.A. verso CMV S.p.A.	658	Debito per riscossione di crediti (viatici, assegni etc.) da riconoscere a CMV
Debiti finanziari di CdiVG S.p.A. verso CMV S.p.A.	1.302.185	Debito per l'IRES in consolidato fiscale 2019
Debiti finanziari di CdiVG S.p.A. verso CMV S.p.A.	6.366	Debito per neutralizzazione fondo imposte differite IRES conferimento 29.02.16
<i>Totale debiti CdiVG SpA vs CMV SpA</i>	<i>1.309.209</i>	
Ricavi commerciali di CdiVG S.p.A. verso CMV S.p.A.	15.000	Contratto di <i>service</i> amministrativo
Interessi attivi di CdiVG S.p.A. verso CMV S.p.A.	323.066	Sul finanziamento intercompany concesso in data 26.09.18 periodo 01.01-31.12.19 al tasso Euribor 1m + spread 3,5%
IRES 2019 in consolidato fiscale	1.302.185	CdiVG deve riconoscere a CMV S.p.A. l'IRES dovuta per l'esercizio 2019 nell'ambito del consolidato fiscale
Provento da consolidato fiscale 2018	468.884	Si riferisce al trasferimento e all'utilizzo proporzionale della perdita fiscale IRES (consolidato fiscale) relativa al 2018

Riconciliazione CMV S.p.A. con CdiVG S.p.A.	Euro	Note
Crediti di natura finanziaria	658	Per riscossione di crediti (viatici, assegni, etc.) da riconoscere a CMV
Crediti di natura finanziaria	1.228.558	IRES dovuta da CdiVG consolidato fiscale 2019 N.B.: il maggior valore iscritto dalla controllata (Euro 73.627) rappresenta il provento spettante alla stessa per l'utilizzo delle proprie perdite fiscali in consolidato (da iscriversi nel 2020)

Riconciliazione CMV S.p.A. con CdiVG S.p.A.	Euro	Note
Crediti di natura finanziaria	6.366	Credito per neutralizzazione fondo imposte differite IRES conferimento 29.02.16
<i>Totale crediti vs CdiVG S.p.A.</i>	<i>1.235.582</i>	
Debiti di natura finanziaria	10.450.000	Debito per finanziamento intercompany concesso in data 26.09.18
Debiti di natura finanziaria	161.137	Debito per interessi maturati dal 01.01.19 al 31.12.19 sul finanziamento intercompany concesso in data 26.09.18
Debiti di natura finanziaria	253.970	Debito per acconti su consolidato fiscale 2019
Debiti di natura finanziaria	186	Debito per ritenute 2019 trasferite in consol. fisc.
<i>Totale debiti vs CdiVG S.p.A.</i>	<i>10.865.293</i>	
Costi per service amministrativo	15.000	Contratto di <i>service</i> amministrativo
Interessi passivi verso CdiVG S.p.A.	323.066	Sul finanziamento intercompany concesso in data 26.09.18 periodo 01.01.19-31.12.19 al tasso Euribor 1m + spread 3,5%
Proventi da consolidato fiscale	975.021	Si riferiscono al trasferimento e all'utilizzo proporzionale della perdita fiscale IRES (consolidato fiscale) relativa al 2019
Proventi da consolidato fiscale	6.366	Provento da neutralizzazione fondo imposte differite IRES conferimento 29.02.16

Per ciò che riguarda i rapporti con le imprese collegate, si precisa che nell'esercizio 2019 la Società non ha intrattenuto alcun rapporto di natura economica e/o finanziaria con le due società "Palazzo Grassi S.p.A." e "Vittoriosa Gaming Ltd.".

Per i rapporti di credito verso tale ultima impresa, comunque integralmente svalutati, si fa rinvio ai contenuti della nota integrativa.

3.3. ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

La Società, secondo quanto disposto dall'articolo 2497 *sexies* del Codice Civile, deve ritenersi assoggettata all'attività di direzione e coordinamento da parte del Comune di Venezia, che detiene una quota di partecipazione pari al 100% del capitale sociale. I rapporti di debito e di credito con l'Ente sono dettagliati nella Nota Integrativa.

3.4. I RAPPORTI CON LE IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DELLA CONTROLLANTE

La Società intrattiene marginali rapporti di natura economica con imprese sottoposte al controllo dell'ente controllante "Comune di Venezia"; tali rapporti si riferiscono a

ordinarie relazioni di natura commerciale, esplicitate – per la parte rilevante alla data di chiusura dell’esercizio – all’interno della nota integrativa.

3.5. INFORMAZIONI DI CUI AI PUNTI 3 E 4 DELL’ART. 2428 C.C.

Per quanto occorrere possa – tenuto conto della propria condizione di società unipersonale controllata dal Comune di Venezia – si precisa che CMV S.p.A. non possiede, né ha posseduto azioni proprie o azioni o quote di società controllanti, né direttamente, né attraverso società controllate, né attraverso società fiduciarie o persone interposte.

4. ALTRE INFORMAZIONI RILEVANTI

4.1. ELENCO DELLE SEDI SECONDARIE

La sede della Società è ubicata nel palazzo noto come “Ca’ Vendramin Calergi” in Venezia, in Cannaregio n. 2040.

4.2. INFORMAZIONI RELATIVE ALL’AMBIENTE E AL PERSONALE

Alla data di chiusura dell’esercizio 2019 la Società non aveva alcun dipendente; il presidio organizzativo e gestionale resta peraltro adeguatamente assicurato attraverso rapporti di *service* con la controllata CdiVG S.p.A..

4.3. GESTIONE DEL CONTENZIOSO

La società, nel rispetto delle ordinarie politiche di Gruppo, profonde ogni sforzo per prevenire l’insorgenza del contenzioso. Laddove comunque esso venga o debba venire instaurato, l’attività di sua gestione viene svolta ponendo la massima attenzione al rapporto costi di patrocinio legale – risultati conseguibili.

L’importante contenzioso sorto nell’esercizio 2018, ed avente ad oggetto l’attività di CMV S.p.A. quale agente contabile del Comune di Venezia, è stato descritto all’interno della Nota Integrativa. In questa sede si ritiene sufficiente ribadire che il debito in linea capitale e per interessi è stato assolto nella prima parte dell’esercizio 2020; il contenzioso procede dunque, nella sostanza, per la parte relativa alla rivalutazione monetaria. L’udienza per la discussione avanti la Corte dei Conti, Sezioni Centrali d’Appello di Roma, è fissata per il 17 settembre 2020.

Tutti gli importi relativi a tale contenzioso sono stati puntualmente rilevati a bilancio.

4.4. PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI (D.LGS. 196/2003)

Anche nell'esercizio 2019 sono state eseguite tutte le attività necessarie ad assicurare il rispetto delle disposizioni di cui al Regolamento UE 2016/679, noto con l'acronimo di "GDPR" (*General Data Protection Regulation*) e relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali.

Le attività di monitoraggio, aggiornamento e gestione della struttura organizzativa privacy sono svolte dall'Ufficio Compliance della controllata, in collaborazione con i referenti designati e con il DPO.

5. ADEMPIMENTI AI SENSI DEL D. LGS. 175/2016

5.1. RECEPIMENTO DI DISPOSIZIONI NELL'ESERCIZIO

La Società si è di tempo in tempo uniformata agli atti di indirizzo impartiti dal Comune di Venezia, e da ultimo all'atto di indirizzo del novembre 2018, i cui principi manterranno la propria validità sino al 31 dicembre 2020.

5.2. RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO E VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI

La Società, in quanto società a controllo pubblico di cui all'art. 2, co.1, lett. m) del D. Lgs. 175/2016 (*"Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica"*), è tenuta a predisporre annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale, e a pubblicare contestualmente al bilancio di esercizio, la relazione sul governo societario, contenente il piano di valutazione del rischio di crisi aziendale.

5.2.1. La valutazione del rischio di crisi aziendale

Come detto, anche nell'esercizio 2019 sono stati rispettati gli obiettivi condivisi con l'Azionista in sede di programmazione. Le prospettive per il futuro permangono incoraggianti per l'impresa in sé; per ciò che riguarda il Gruppo, l'unico teorico elemento di criticità – peraltro di natura verosimilmente transitoria – è costituito dall'andamento della Casa da Gioco non in sé, ma quale conseguenza degli effetti del periodo di *lockdown* disposto come conseguenza dell'emergenza sanitaria legata alla diffusione del virus noto come "COVID-19".

Si è comunque detto che il *management* della controllata è intervenuto con grande tempestività ed efficacia su tale situazione, ponendo le basi per il rapido ripristino di una condizione che, prima della pandemia, era solida e promettente.

Come detto nella parte introduttiva del presente documento, il Comune di Venezia ha in ogni caso confermato il proprio pieno supporto al Gruppo ed alle imprese incluse nell'area di consolidamento. Il Consiglio di Amministrazione della controllata ha a sua volta provveduto con tempestività a porre in essere gli interventi necessario a preservare il patrimonio aziendale durante il *lockdown*, avvalendosi delle disposizioni introdotte dalla disciplina emergenziale in ordine alla sospensione di alcuni versamenti e facendo ricorso agli ammortizzatori sociali (FIS) per preservare l'occupazione. Ha altresì, come detto, provveduto alla redazione ed approvazione di un articolato documento di programmazione, che – con il già indicato supporto del Comune di Venezia – prevede il ripristino dell'equilibrio economico già dal 2021.

Da un punto di vista *retrospettivo*, i risultati ottenuti possono essere valutati attraverso l'analisi degli indici che, secondo le indicazioni della dottrina più accreditata, devono essere espressi su di un orizzonte quadriennale.

Con riferimento agli *indicatori patrimoniali e finanziari*, pertanto:

Indicatore	Descrizione	2019	2018	2017	2016
n. 1	Capitale circolante netto ¹	(25.291.646)	(53.326.444)	(51.177.551)	(52.330.761)
n. 2	Indice liquidità ²	0,03	0,05	0,03	0,03
n. 3	Indice copert. attivo lungo term. ³	32%	14%	20%	16%
n. 4	Indice indebitamento ⁴	5,70	7,27	5,24	6,10
Indicatore	Descrizione	2019	2018	2017	2016
n. 5	Coefficiente di indebitamento ⁵	4,70	5,64	4,14	4,93

¹ Esprime la differenza tra le poste attive e passive a breve termine (manifestazione numeraria avverrà entro dodici mesi).

² Verifica l'esistenza di un equilibrio finanziario dell'impresa nel breve termine, ponendo a rapporto l'attivo ed il passivo a breve termine.

³ Evidenziando quale parte dell'attivo a lungo termine sia stato finanziato da fonti contraddistinte da caratteristiche di scadenza analoghe ai fabbisogni coperti, consente di monitorare l'equilibrio finanziario statico a lungo termine.

⁴ Consente di monitorare l'equilibrio finanziario globale dell'impresa.

Il prospetto che precede evidenzia un significativo miglioramento dell'equilibrio patrimoniale ed un correlato incremento del Capitale Circolante Netto (Ind. nn.1 e 3). A detto miglioramento hanno contribuito sia la parte eseguita dell'operazione di valorizzazione del "Palazzo del Casinò" al Lido di Venezia (che ne ha comportato la riclassifica nell'attivo circolante al 31 dicembre 2019), sia la prosecuzione dell'operazione di rafforzamento patrimoniale deliberata nell'esercizio 2017 e che ha visto nell'esercizio 2019 un ulteriore apporto da parte dell'Azionista Unico nella misura di 2,44 milioni. Con riferimento agli *indicatori economici*, il rilevante valore degli *asset* patrimoniali della Società rende poco significativa la valutazione di tale aspetto della *performance* aziendale. In ogni caso:

Indicatore	Descrizione	2019	2018	2017	2016
n. 1	Redditività del CI (ROA) ⁶	(0,28%)	0,01%	(0,60%)	0,67%
n. 2	Redditività operativa (ROI) ⁷	(0,28%)	(0,82%)	(1,13%)	(0,24%)
n. 3	Costo dei mezzi di terzi ⁸	3%	3%	3%	8%

L'analisi da un punto di vista *prospettico* trova il proprio fondamento nel budget per l'esercizio 2020; tale documento, approvato nel dicembre 2019, incorpora gli effetti economici e finanziari relativi al definitivo perfezionamento dell'operazione di cessione del "Palazzo del Casinò" al Lido di Venezia, operazione che anche già da sola condurrà al conseguimento di un risultato d'esercizio di segno positivo, ed allo stesso tempo ha permesso una significativa riduzione delle posizioni debitorie.

Dal punto di vista degli *strumenti integrativi di governo societario*, la Società ha adottato, come peraltro già in parte evidenziato nel corpo del presente documento:

- il modello di organizzazione e gestione ex D. Lgs. 231/2001;
- il proprio Codice Etico;

⁵ Indica la proporzione tra i mezzi di terzi e i mezzi propri.

⁶ Esprime il rendimento di tutte le attività impiegate nella gestione accessoria / patrimoniale.

⁷ Indica la redditività del capitale investito generato dalla gestione caratteristica.

⁸ Esprime il rapporto tra gli oneri finanziari e i mezzi di terzi non operativi.

- il piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza ex L. 190/2012, ivi incluso l'adeguamento alla disciplina sul c.d. *whistleblowing*;
- il Regolamento sulla Trasparenza.

L'Organo Amministrativo monitora costantemente la gestione finanziaria e, di concerto con il Comune di Venezia, pone in essere tutte le eventuali iniziative che si rendono necessarie per garantirne l'equilibrio generale.

A completamento delle informazioni che precedono si ricorda che la Società è interamente posseduta dal Comune di Venezia, che ha da sempre assicurato la piena operatività della Società attraverso tutti gli strumenti necessari.

6. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

L'esercizio 2020 era iniziato nel migliore dei modi: alla conferma di un ottimo risultato della controllata CdiVG S.p.A. anche per l'esercizio 2019, si era aggiunto un ottimo andamento degli incassi di gioco prodotti dalla stessa nel primo bimestre; al definitivo perfezionamento dell'operazione di cessione del Palazzo del Casinò al Lido di Venezia, si era accompagnata una rilevantissima riduzione della complessiva massa debitoria di CMV S.p.A. e la soluzione – da un punto di vista sostanziale – degli effetti della controversia avanti alla Corte dei Conti. In questo contesto si è conclamata l'emergenza sanitaria che ha comportato la prolungata sospensione di ogni attività economica, ivi inclusa quella della Casa da Gioco la cui riapertura è avvenuta solo in data 19 giugno 2020 a seguito della recente ordinanza del Presidente della Giunta Regionale n. 59 del 13 giugno 2020. Ciò nondimeno:

- a) il risultato economico conseguito con la cessione del palazzo di cui sopra (plusvalore di euro 2,35 milioni);
- b) il venir meno dell'onere per interessi legato al procedimento avanti la Corte dei Conti;
- c) l'ulteriore rafforzamento patrimoniale operato dal Comune di Venezia nel 2020, sotto forma di aumento di capitale, per un importo di euro 1,81 milioni;
- d) le previsioni del *management* della controllata in ordine alle prospettive di

ripristino già dal 2021 di una condizione molto vicina a quella “ante COVID-19”;
e) la conferma del proprio pieno supporto al Gruppo ed alle imprese incluse nell’area di consolidamento da parte del Comune di Venezia;

sono tutte circostanze che confermano come CMV S.p.A. possa continuare ad operare quale azienda in funzionamento anche in questo periodo di difficoltà del sistema economico nel suo insieme. Per maggiori informazioni in merito alle valutazioni effettuate dall’Amministratore Unico in relazione al presupposto della continuità aziendale in base al quale è stato redatto il bilancio al 31 dicembre 2019, si fa rinvio a quanto riportato in nota integrativa.

Nella relazione al proprio bilancio per l’esercizio 2019, gli Amministratori della controllata hanno fatto correttamente rilevare come questo sia solo l’ultimo di un insieme di shock che l’economia mondiale ha subito nell’ultimo decennio; hanno altresì ricordato come, sempre nell’ultimo decennio, anche il settore specifico gestito da CdiVG S.p.A. abbia subito mutamenti radicali, che sono stati affrontati senza alcun effetto negativo sulla gestione d’impresa.

* * * * *

In prossimità della scadenza del proprio mandato, l’Amministratore Unico guarda con soddisfazione alla solidità della struttura del Gruppo, alla significatività dei risultati raggiunti ed alla complessità delle questioni affrontate e risolte negli anni in cui ha avuto l’onore di condurre l’attività della Società e del Gruppo. Si è trattato di un lavoro di squadra, e a quella squadra ed a tutti i suoi componenti sono dovuti i ringraziamenti più sentiti e vanno formulati i migliori auspici per il futuro.

Venezia, 22 giugno 2020

L’AMMINISTRATORE UNICO
firmato **Andrea Martin**